

ACQUARIO ROMANO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MANFREDO FANTI, 47 ROMA RM
Codice Fiscale	07642551001
Numero Rea	RM 1046477
P.I.	07642551001
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	912200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.568	-
5) avviamento	1.761	1.872
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	70.750
7) altre	242.137	193.463
Totale immobilizzazioni immateriali	314.466	266.085
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	57.337	45.764
3) attrezzature industriali e commerciali	523	-
4) altri beni	38.001	29.500
Totale immobilizzazioni materiali	95.861	75.264
Totale immobilizzazioni (B)	410.327	341.349
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	205.636	216.458
Totale rimanenze	205.636	216.458
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.663	308.230
Totale crediti verso clienti	203.663	308.230
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.805	20.053
Totale crediti tributari	16.805	20.053
5-ter) imposte anticipate		
	9.122	6.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.649	108.875
Totale crediti verso altri	65.649	108.875
Totale crediti	295.239	443.304
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	273.152	183.088
3) danaro e valori in cassa	5.395	1.717
Totale disponibilità liquide	278.547	184.805
Totale attivo circolante (C)	779.422	844.567
D) Ratei e risconti	11.524	12.181
Totale attivo	1.201.273	1.198.097
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	100.000	100.000
IV - Riserva legale		
	21.410	18.932
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	41.200	41.200
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	41.201	41.198
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	203.768	156.689

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.439	49.558
Totale patrimonio netto	376.818	366.377
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.000	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	8.000	8.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.292	223.277
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.500	32.500
Totale debiti verso banche	32.500	42.548
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.428	59.857
Totale acconti	24.428	59.857
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.903	212.023
Totale debiti verso fornitori	319.903	212.023
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.257	127.670
Totale debiti tributari	66.257	127.670
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.217	30.358
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.217	30.358
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.910	122.732
Totale altri debiti	120.910	122.732
Totale debiti	595.215	595.188
E) Ratei e risconti	7.948	5.255
Totale passivo	1.201.273	1.198.097

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.804.406	1.609.698
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	10.000
altri	29.805	14.639
Totale altri ricavi e proventi	29.805	24.639
Totale valore della produzione	1.834.211	1.634.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.000	231.849
7) per servizi	973.982	840.998
8) per godimento di beni di terzi	87.335	72.615
9) per il personale		
a) salari e stipendi	359.733	363.191
b) oneri sociali	102.462	112.521
c) trattamento di fine rapporto	27.970	27.962
e) altri costi	3.941	16.292
Totale costi per il personale	494.106	519.966
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.201	19.124
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.255	14.191
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.456	33.315
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.823	(174.458)
14) oneri diversi di gestione	62.407	37.538
Totale costi della produzione	1.797.109	1.561.823
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.102	72.514
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.071	764
Totale proventi diversi dai precedenti	2.071	764
Totale altri proventi finanziari	2.071	764
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.939	393
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.939	393
17-bis) utili e perdite su cambi	(579)	(1.049)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.447)	(678)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.655	71.836
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.192	10.376
imposte relative a esercizi precedenti	-	(6.839)
imposte differite e anticipate	(2.976)	18.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.216	22.278
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.439	49.558

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.439	49.558
Imposte sul reddito	24.216	22.278
Interessi passivi/(attivi)	2.447	678
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.102	72.514
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.456	33.315
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	23.241	27.962
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	91.697	61.277
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	128.799	133.791
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.822	(174.458)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	104.567	(119.926)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	107.880	70.417
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	657	(5.321)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.693	(9.455)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(78.521)	82.207
Totale variazioni del capitale circolante netto	148.098	(156.536)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	276.897	(22.745)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.447)	(678)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(4.002)
(Utilizzo dei fondi)	(33.226)	(47.851)
Totale altre rettifiche	(35.673)	(52.531)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	241.224	(75.276)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.852)	(49.755)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.582)	(166.474)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(137.434)	(216.229)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(48)	-
Accensione finanziamenti	-	42.548
(Rimborso finanziamenti)	(10.000)	(643)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.048)	41.905
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	93.742	(249.600)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	183.088	432.233
Danaro e valori in cassa	1.717	2.172
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	184.805	434.405
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	273.152	183.088

Danaro e valori in cassa	5.395	1.717
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	278.547	184.805

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolta

In esecuzione della Convenzione sottoscritta il 23 Luglio 2003 Prot. n. 103413 tra, da una parte, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia e, dall'altra parte, il Dipartimento III del Comune di Roma e la Sovrintendenza comunale del Comune di Roma, è stata costituita dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia "**Acquario Romano Srl**", società *in house providing* per la gestione del compendio monumentale di proprietà del Comune di Roma denominato "Acquario Romano" e sito in Roma in Piazza Manfredo Fanti n. 47 al fine della realizzazione della c.d. "Casa dell'Architettura" e per lo svolgimento dell'attività culturale come indicata nella Convenzione, nelle linee generali e di indirizzo di cui all'atto prot. Dipartimento III n. 19785 del 18 novembre 2002 e nello statuto sociale. La società è, altresì, strumento dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, cui è legata da rapporto *in house providing*, per il supporto nel perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Spese incrementative su beni di terzi	12 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

Gli altri beni immateriali ricomprendono le spese incrementative su beni di terzi (immobile di Piazza Manfredo Fanti 47 in Roma) sostenute dalla società, sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati

entro il limite rappresentato dalla durata del contratto di locazione dell'immobile di Piazza Manfredo Fanti 47 in Roma pari a 12 anni comprensivo del rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Altri beni	12% - 20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale. Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata, quindi, mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 42.201, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 314.466.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.357	2.000	70.750	432.737	524.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.357	128	-	239.274	258.759
Valore di bilancio	-	1.872	70.750	193.463	266.085
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	29.320	-	-	105.001	134.321
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.860	-	-	31.879	43.739
Ammortamento dell'esercizio	17.642	111	-	24.448	42.201
Altre variazioni	70.750	-	(70.750)	-	-
Totale variazioni	70.568	(111)	(70.750)	48.674	48.381
Valore di fine esercizio					
Costo	107.567	2.000	-	502.963	612.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.999	239	-	260.826	298.064
Valore di bilancio	70.568	1.761	-	242.137	314.466

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 273.228; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 177.367.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.548	394	100.436	226.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.784	394	70.936	151.114
Valore di bilancio	45.764	-	29.500	75.264
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	22.892	1.009	23.294	47.195
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	345	345
Ammortamento dell'esercizio	11.319	486	14.449	26.254
Totale variazioni	11.573	523	8.500	20.596
Valore di fine esercizio				
Costo	148.440	1.403	123.385	273.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.103	880	85.384	177.367
Valore di bilancio	57.337	523	38.001	95.861

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	216.458	(10.822)	205.636
Totale rimanenze	216.458	(10.822)	205.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	308.230	(104.567)	203.663	203.663
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.053	(3.248)	16.805	16.805
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.146	2.976	9.122	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.875	(43.226)	65.649	65.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	443.304	(148.065)	295.239	286.117

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	203.663	203.663
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.805	16.805
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.122	9.122
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.649	65.649

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	295.239	295.239

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	183.088	90.064	273.152
Denaro e altri valori in cassa	1.717	3.678	5.395
Totale disponibilità liquide	184.805	93.742	278.547

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.181	(657)	11.524
Totale ratei e risconti attivi	12.181	(657)	11.524

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	11.524
	Totale	11.524

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	18.932	-	2.478		21.410
Altre riserve					
Riserva straordinaria	41.200	-	-		41.200
Varie altre riserve	(2)	-	3		1
Totale altre riserve	41.198	-	3		41.201
Utili (perdite) portati a nuovo	156.689	-	47.079		203.768
Utile (perdita) dell'esercizio	49.558	(49.558)	-	10.439	10.439
Totale patrimonio netto	366.377	(49.558)	49.560	10.439	376.818

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	21.410	Utili	B	21.410
Altre riserve				
Riserva straordinaria	41.200	Utili	A;B;C	41.200
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1
Totale altre riserve	41.201	Utili	A;B;C	41.201
Utili portati a nuovo	203.768	Utili	A;B;C	203.768
Totale	366.379			266.379
Quota non distribuibile				21.410
Residua quota distribuibile				244.969

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C
Totale	1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

La presente voce comprende il residuo di oneri imprevisti di manutenzione accantonati in esercizi precedenti.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Oneri imprevisti di manutenzione	8.000
	Totale	8.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	223.277
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.945
Utilizzo nell'esercizio	31.930
Totale variazioni	(9.985)
Valore di fine esercizio	213.292

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	42.548	(10.048)	32.500	10.000	22.500
Acconti	59.857	(35.429)	24.428	24.428	-
Debiti verso fornitori	212.023	107.880	319.903	319.903	-
Debiti tributari	127.670	(61.413)	66.257	66.257	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.358	859	31.217	31.217	-
Altri debiti	122.732	(1.822)	120.910	120.910	-
Totale debiti	595.188	27	595.215	572.715	22.500

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	32.500	32.500

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri debiti</i>									
	INPS dipendenti anni progressi	3.805	-	-	-	-	3.805	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.814	653	-	-	-	2.467	653	36
	Depositi cauzionali ricevuti	-	4.900	-	-	-	4.900	4.900	-
	Debiti v/emittenti carte di credito	827	287	-	-	-	1.114	287	35
	Personale c/retribuzioni	55.531	288	-	-	-	55.819	288	1
	Dipendenti c/retribuzioni differite	43.781	19.954	-	-	10.934	52.801	9.020	21
	Dipendenti c/debiti vari	13.004	-	-	-	13.000	4	13.000-	100-

Totale	118.762	26.082	-	-	23.934	120.910	2.148
---------------	----------------	---------------	----------	----------	---------------	----------------	--------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	32.500	32.500
Acconti	24.428	24.428
Debiti verso fornitori	319.903	319.903
Debiti tributari	66.257	66.257
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.217	31.217
Altri debiti	120.910	120.910
Debiti	595.215	595.215

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.623	(3.985)	638
Risconti passivi	632	6.678	7.310
Totale ratei e risconti passivi	5.255	2.693	7.948

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	638
	Risconti passivi	7.310
	Totale	7.948

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazione di servizi OAR	698.361	698.361	-	-	-
	Corsi di formazione	304.607	304.607	-	-	-
	Prestazioni di servizi	693.058	693.058	-	-	-
	Ricavi da sponsorizzazioni	70.665	70.665	-	-	-
	Ricavi editoria	355	355	-	-	-
	Vendita libri distribuzione	4.653	4.653	-	-	-
	Vendita merci	264	264	-	-	-
	Corrispettivi	32.443	32.443	-	-	-
	Totale	1.804.406	1.804.406	-	-	-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.804.406
Totale	1.804.406

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.939
Totale	3.939

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>579-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	579
Totale voce		-	579-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	34.330
Differenze temporanee nette	34.330
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.146)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.976)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(9.122)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	3.675	4.330	8.005	24,00%	1.921
Compensi amministratore maturati e non corrisposti	-	30.000	30.000	24,00%	7.200

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente		
	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti		21.931		
Totale perdite fiscali		21.931		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	-	24,00%	5.263

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	7
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuno degli importi richiamati dalla citata normativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite


Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad € 10.438,70.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Remo Tagliacozzo, Amministratore Unico



Acquario Romano srl
Società a socio unico
Piazza Manfredo Fanli, 47
00185 Roma